



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI **pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Unione Europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

*Ministero dell'Istruzione*  
**ISTITUTO COMPRESIVO di STRADELLA**

(Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado)  
Via Repubblica, 48 – 27049 STRADELLA - tel. 0385/48053  
C.F. 93012910183 – Cod. Mecc. PVIC822002  
e-mail: pvic822002@istruzione.it – [PEC: pvic822002@pec.istruzione.it](mailto:PEC:pvic822002@pec.istruzione.it)  
SITO: [www.istitutocomprensivostradellapv.edu.it](http://www.istitutocomprensivostradellapv.edu.it)

Al Collegio dei Docenti  
e p.c. Al Consiglio d'Istituto  
Al DSGA  
Ai Genitori  
Agli Alunni  
Al Personale ATA  
Atti della Scuola/Al sito web

I.C. di STRADELLA  
Prot. 0011191 del 23/11/2021  
(Uscita)

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

PER LA PREDISPOSIZIONE E DEFINIZIONE  
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015  
TRIENNIO 2022/2025

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che prevede che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

**VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il Testo Unico delle disposizioni in materia di istruzione Decreto Legislativo 297/1994 per le parti in vigore;

**VISTO** il vigente CCNL comparto scuola;

**VISTO** l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, prot. 0003798 del 01/10/2018, per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, L. 107/2015 - Triennio 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022 che si richiama integralmente;

**VISTO** il PTOF di Istituto per il triennio 2019/2022 elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 19/12/2018 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 4;

**RICHIAMATO** il proprio Atto di Indirizzo per la revisione annuale del PTOF per l'a. s. 2021 -2022;

**TENUTO CONTO** a) che l'obiettivo fondamentale dell'Istituto è il successo formativo di tutti gli alunni; b) delle azioni e delle iniziative già intraprese e promosse negli anni precedenti; c) delle proposte offerte dagli Organi Collegiali; d) delle sollecitazioni formulate dalle famiglie e dagli utenti; e) della programmazione delle iniziative educative e culturali proposte dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio e di diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nello stesso; f) del monitoraggio contenuto nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) di Istituto e dei percorsi di miglioramento che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, che è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; g) della possibilità, alla luce di risorse ministeriali ed europee, di attivare percorsi ed interventi volti al contrasto alla povertà e all'emergenza educativa; di attuare interventi didattici volti a migliorare le competenze di base, disciplinari e trasversali degli alunni; di ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo degli alunni;

#### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107

#### **ATTO DI INDIRIZZO**

***finalizzato alla predisposizione e definizione del Piano dell'offerta formativa triennale 2022/2025; esplicativo delle linee guida della politica scolastica cui si atterrà tutta la comunità scolastica, orientativo della pianificazione, organizzazione e gestione dell'azione pedagogico-didattica dell'istituzione scolastica.***

L'Offerta Formativa illustrata nel PTOF 2022-2025 dovrà tenere conto della normativa, della missione e della idea di scuola condivise, delle aspirazioni e delle caratteristiche delle diverse componenti che formano la comunità scolastica, del patrimonio di esperienza e professionalità presenti nell'Istituto, delle aspettative dei soggetti esterni. La revisione annuale del PTOF terrà conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV di Istituto, rispondendo all'evoluzione delle esigenze dei destinatari con dinamiche di effettivo monitoraggio e rendicontazione dell'attività didattico-formativa.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero

adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse, soprattutto in un momento storico come quello che si sta vivendo.

Il Collegio Docenti è, pertanto, chiamato ad elaborare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente.

1. L'impostazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento alla visione di Istituto condivisa e dichiarata per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione delle attività curricolari ed extracurricolari si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze ovvero organizzare i tempi della didattica in modo da poter offrire agli alunni la possibilità di utilizzare le conoscenze apprese e le abilità nei diversi saperi in situazioni più complesse. La progettazione sarà dunque impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

3. Il Collegio dei Docenti, nella cornice del Curricolo di Istituto fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa, prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Di conseguenza dovranno essere individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento, alla valorizzazione del merito degli studenti e alla valorizzazione delle eccellenze.

### **FINALITA' DEL PIANO TRIENNALE**

Per quanto riguarda gli ALUNNI, si dovrà continuare nelle azioni tese a valorizzare e a potenziare le competenze linguistiche: italiano, inglese e le altre lingue straniere (francese, spagnolo); a potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche e le competenze digitali, quest'ultime necessarie anche per la completa fruizione delle attività di didattica a distanza, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Inoltre si dovranno porre in atto interventi ed attività che abbiano anche finalità di potenziamento delle competenze comunicative nei linguaggi non verbali nonché di sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano nell'ambito della promozione della salute e del benessere psicofisico, condizione essenziale per una crescita formativa armoniosa e di sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;

Per quanto riguarda i DOCENTI, si dovrà procedere nel crescente affinamento delle scelte degli strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, anche in modalità di didattica digitale integrata; nella costruzione di strategie indirizzate a potenziare le abilità

degli alunni con bisogni educativi speciali; nel potenziamento dell'utilizzo degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto.

I Docenti, inoltre cureranno la loro formazione e autoformazione per quanto riguarda l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato. Saranno necessarie sia una crescente condivisione dei processi di valutazione, in particolare nel segmento della scuola Primaria, nell'ottica di una valutazione formativa sia l'adozione, anche da parte del Personale ATA, di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

### **OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE**

- a) Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni per lo sviluppo di comportamenti responsabili e per l'orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- b) Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- c) Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI in modo che siano coerenti con i risultati scolastici generali;
- d) Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne sia a livello di scuola primaria che di scuola secondaria di primo grado;
- e) Incremento delle competenze linguistiche in Italiano come L2 per gli alunni stranieri;
- f) Potenziamento delle competenze informatiche anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne a livello della scuola secondaria di primo grado;
- g) Avviamento di un Curriculum digitale a partire dall'infanzia per lo sviluppo di una consapevolezza nella fruizione di ambienti e strumenti digitali;

Il Piano Triennale dovrà prevedere le seguenti azioni nelle seguenti aree:

<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>
Attuazione del curriculum di "Educazione Civica" con percorsi educativi e progetti di Istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza, anche attraverso compiti di realtà;
Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.

<b>RISULTATI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI</b>
Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele o a gruppi di alunni con condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (somministrazione di prove comuni, condivisione delle correzioni, anche tra plessi diversi);
Progettazione di modalità di verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola;
Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno;
Progettazione di azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni nell'ambito del Piano Nazionale per la scuola digitale;
Progettazione di azioni finalizzate al superamento di difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento, anche in modalità on-line.

<b>CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</b>
Inclusione nella programmazione di ogni proposta didattica dell'obiettivo di fornire agli alunni quanti più strumenti in modo che essi siano in grado di raggiungere la conoscenza di sé verso il traguardo dell'autoconsapevolezza della progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
Elaborazione delle iniziative e dei percorsi formativi diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29).

<b>INCLUSIVITA'</b>
Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze espresse dagli alunni e dalle loro famiglie attraverso attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES o con disabilità, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con difficoltà anche attraverso la mediazione psicologica;
Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico, la collaborazione con i servizi sociali e utilizzando le risorse del Piano Scuola;
Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

<b>VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE</b>
Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di condivisione nella ricerca e applicazione di strategie didattiche anche attraverso percorsi formativi e di autoaggiornamento, nei dipartimenti disciplinari/verticali e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica.

La struttura del PTOF per il triennio 2022-2025, dovrà pertanto includere:

- l'OFFERTA FORMATIVA: gli Insegnamenti e i quadri orario; il Curricolo di Istituto; le Iniziative di ampliamento curricolare; i Traguardi attesi in uscita; la Valutazione degli apprendimenti; le Azioni

della Scuola per l'inclusione scolastica; il Piano per la didattica digitale Integrata; i Riferimenti ai regolamenti pubblicati sul sito web istituzionale.

- Le SCELTE STRATEGICHE: le Priorità del RAV; gli Obiettivi formativi prioritari; il Piano di Miglioramento; i Principali elementi di innovazione.
- Il CONTESTO DELLA SCUOLA: l'Analisi del contesto e dei bisogni del territorio; le Caratteristiche principali della scuola; le Risorse materiali comprendenti le attrezzature e le infrastrutture; le Risorse professionali.
- L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA: il Modello organizzativo; l'Organizzazione degli uffici; le Reti e le Convenzioni attivate; il Piano di Formazione dei docenti e del Personale ATA.

\*\*\*\*\*

Le azioni e il grado di attuazione degli obiettivi del PTOF saranno monitorati dallo staff composto dal Dirigente Scolastico, dai Collaboratori del DS, dai Docenti Funzioni Strumentali, dai Referenti di Plesso e dei Progetti e dal DSGA per quanto attiene all'area dei servizi generali e amministrativi.

Il presente Atto, indirizzato al Collegio dei Docenti, è conservato agli Atti della Scuola, inviato al Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Stradella, 23 novembre 2021

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Laura Pavesi  
(Documento firmato digitalmente  
ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale  
e normativa connessa)